



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MICHELE GIUA"**



Via Montecassino n. 41 – 09134 CAGLIARI

Codice scuola: CATF04800P

email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it)

pec: [cat04000p@pec.istruzione.it](mailto:cat04000p@pec.istruzione.it)

*Istituto Tecnico Tecnologico (Indirizzi Chimico e Informatico)  
Liceo Scientifico (Opzione Scienze applicate)*

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028



**SEDE CENTRALE**

Via Montecassino n. 41 – 09134 CAGLIARI

Tel. 070.500786

**SEDE STACCATA**

Via Bacaredda n. 27 – 09032 ASSEMINI

Tel. 070.941763

**Dirigente Scolastico**

*Dott.ssa Maria Romina Lai*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19307** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 201*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua" è sorto nel 1968 nella sede storica di via Donizetti a Cagliari ed è stato dedicato all'insigne chimico (1889-1966) originario di Castelsardo, noto in particolare per le sue ricerche di chimica organica e per i suoi studi sulle sostanze esplosive. La tradizione dell'Istituto di "scuola dei periti chimici" era quella di formare tecnici specializzati che trovavano occupazione in tutto il territorio regionale e nazionale. L'Istituto ha conosciuto momenti di notevole espansione in relazione allo sviluppo del polo chimico in Sardegna, arrivando ad avere sezioni staccate ad Aritzo, Tonara, Quartu Sant'Elena e Assemini. Presenta ora una struttura articolata nel territorio con sede centrale a Cagliari, situata in via Montecassino, nella municipalità di Pirri, e sezione staccata ad Assemini, in via Bacaredda, nell'immediato hinterland cagliaritano. Il costante collegamento con le esigenze del tessuto economico e sociale della Regione ha portato a una progressiva evoluzione dell'Istituto, che nel tempo ha introdotto nuovi indirizzi, tra cui quello tecnico-informatico. Il suo evolversi ha portato la scuola oggi ad essere un polo di eccellenza nel settore chimico e informatico e ha permesso di estendere l'offerta formativa al percorso del Liceo scientifico - opzione Scienze Applicate.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il quadro socio-economico del territorio regionale risulta caratterizzato da una forte condizione di disagio, con un peggioramento negli ultimi anni a causa della crisi pandemica. Gli studenti del I.I.S. Giua appartengono a famiglie caratterizzate da fasce di reddito e scolarizzazione differenti. Tra questi, si registra un numero triplo rispetto alle medie regionali e nazionali degli studenti in situazione di disabilità e con DSA. Tale dato conferma la capacità inclusiva del nostro Istituto e la sua attitudine a valorizzare la diversità di ciascuno e a progettare secondo "Universal Design for Learning". La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta esigua. L'Istituto dedica particolare attenzione al contesto economico locale, in un'ottica di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A tale fine, l'Istituto valorizza le competenze professionali previste mediante progetti con le imprese del territorio. Al contempo, è capace di formare un buon numero di studenti in grado di proseguire gli studi con percorsi accademici e di alta formazione.

#### Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari, in relazione alla rigidità degli orari dei mezzi di trasporto e all'esiguità di questi ultimi, impone limiti nella programmazione di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, progettuali e di supporto agli studenti. Si registra una bassissima



presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle sezioni dell'indirizzo Informatica.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna (circa 500 mila abitanti). Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita. La scuola risulta essere inserita in modo proattivo nel territorio e connessa, anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati, con la realtà economico-sociale che la circonda. Tale connessione permette la realizzazione curricoli di studio adeguato e in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo di competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai nuovi bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato.

##### Vincoli:

Il contesto economico regionale è caratterizzato da una forte criticità, da cui deriva il primato negativo per la disoccupazione e l'emigrazione. Il quadro ha subito un forte peggioramento a seguito della crisi pandemica che ha comportato una forte riduzione dei posti di lavoro nel settore industriale e terziario. A tale situazione si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che potrebbe essere svolto con una formazione di alta qualità. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti. Si ritiene necessario rinforzare un costante collegamento con il mercato del lavoro, al fine di predisporre un'offerta formativa aggiornata e all'avanguardia nella creazione delle professionalità richieste. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti alla crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della scuola.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Nelle due sedi sono presenti laboratori forniti di attrezzature tecniche e digitali a disposizione nelle



single postazioni. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esistono inoltre laboratori di lingue, sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Nelle singole classi sono sempre presenti gli accessi a internet tramite postazioni Pc. Quasi tutte le aule dispongono della LIM o dei monitor touch screen. L'Istituto ha ricevuto contributi statali a finanziamento dei progetti dei docenti, dall'Unione Europea, dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali contributi si è potuto procedere all'innovazione dei laboratori, adeguandoli alle nuove tecnologie.

Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi comporta spostamenti con i mezzi di trasporto, che sono garantiti in misura appena sufficiente nelle ore mattutine, con numerosi casi di richiesta di deroga per l'uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Invece, la scarsità o totale assenza di corse pomeridiane dei mezzi pubblici per il rientro ai luoghi di residenza degli studenti impedisce la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento ed extracurricolari.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di oltre centocinquanta docenti a tempo indeterminato (oltre il 78% del personale) consente un'offerta formativa caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF. Un discreto numero di docenti neoassunti in questi anni scolastici ha consentito d'altra parte un importante fattore di novità in termini di scambio di esperienze, entusiasmo e nuovi stimoli.

Vincoli:

Il corpo docente ha prevalentemente un'età superiore ai 55 anni. Questo dato, se da un lato garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, d'altra parte talvolta può comportare le difficoltà legate a un divario generazionale con gli studenti. La creazione di un clima di sinergia tra i colleghi, così come avvenuto durante la chiusura per la pandemia, ha dimostrato come sia possibile il superamento degli ostacoli legati all'uso delle nuove tecnologie, grazie alla creazione di un clima di collaborazione e di scambio delle esperienze. Allo stesso modo, quanto alla conoscenza delle metodiche più innovative, lo scambio delle diverse esperienze può dimostrarsi proficuo al



raggiungimento di un insegnamento efficace, pur dentro i limiti strutturali che l'insegnamento a distanza ha dimostrato di avere. Una situazione di criticità è data dal frequente ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto e in possesso di tutte le competenze richieste, con le prevedibili conseguenze (rallentamento delle attività, utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree).

---



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si propone di svolgere un ruolo di eccellenza nella formazione di alta qualità, nella consapevolezza di offrire uno strumento in grado di fronteggiare la crisi economica del territorio e i sempre presenti problemi di disoccupazione e emigrazione.

Sul modello delle realtà scolastiche di successo esistenti nel territorio nazionale, la Scuola è impegnata nella creazione di un polo di formazione che rappresenti un'eccellenza nel settore informatico e chimico. Tale obiettivo sarà raggiunto mediante un collegamento stabile col mercato economico e la conoscenza delle esigenze dell'offerta di lavoro.

Esiste un costante e proficuo collegamento tra la Scuola e le istituzioni locali che si concretizza anche mediante la partecipazione a tutte le iniziative e ai progetti che contribuiscono alla crescita dell'Istituto e al miglioramento dell'immagine esterna della Scuola e degli studenti. A tal fine, sono impiegati tutti i supporti economici che consentano il miglioramento delle strutture interne ed esterne della Scuola.

Nelle due sedi sono presenti laboratori forniti di attrezzature tecniche e digitali a disposizione nelle singole postazioni. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e di 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esiste un nuovo laboratorio di inglese e i laboratori Mind e Cad sono stati cablati. Esistono inoltre sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Le singole classi hanno sempre gli accessi a internet tramite postazioni Pc e quasi tutte le aule dispongono della Lim o del proiettore.

L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato (a finanziamento dei progetti dei docenti), dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali contributi si è potuto procedere all'innovazione dei laboratori adeguandoli alle nuove tecnologie.

Entrambe le strutture spesso presentano criticità dovute a infiltrazioni di acque piovane, con disagi per gli spostamenti delle classi e i lunghi tempi di riparazione. Inoltre, occorrerebbe realizzare alcune strutture divisorie negli spazi in condivisione con gli enti che li utilizzano. Attualmente sono in corso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

opere di risanamento e messa in sicurezza delle strutture.

Gli edifici risultano carenti nelle strutture esterne a causa della vetustà delle facciate che necessiterebbe un intervento di miglioramento, per cui si auspica da parte delle autorità preposte lo stanziamento di lavori di ristrutturazione. Inoltre, sono a disposizione ampie aree esterne inutilizzate, con notevoli potenzialità. Nell'ottica di un utilizzo ottimale di tali spazi, per la sede di Assemini è quasi ultimato un progetto finanziato dalla Città metropolitana grazie al quale è stato creato un campo sportivo, una pista atletica e una zona percorso salute in prato verde, con strutture e spazi ricreativi per le attività ginniche e competitive. Sono stati inoltre delimitati i parcheggi per i docenti e sarà realizzato un accesso riservato ai docenti.

La diversa provenienza territoriale degli studenti comporta problemi pratici per l'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi. La necessità di spostamenti con i mezzi di trasporto è garantita in misura appena sufficiente nelle ore mattutine, con numerosi casi di richiesta di deroga per l'uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Invece, la scarsità o totale assenza di corse pomeridiane, nella maggior parte dei casi, impedisce la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento e extracurricolari. Ciò comporta la necessità di coordinare tutte le attività serali considerando questa limitazione, in modo da poter garantire il successo degli interventi della Scuola a supporto del percorso degli studenti.

Una situazione di criticità che spesso è necessario fronteggiare è rappresentata dal frequente ricambio del Personale Amministrativo con le conseguenze legate alle difficoltà di adattamento iniziale al posto di lavoro.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

I percorsi di studio attualmente attivi sono:

1. Istituto Tecnico appartenente al settore tecnologico; indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, con articolazione in Informatica; indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, con articolazione in Chimica e Materiali e in Biotecnologie Ambientali;
2. Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate .

Nel panorama dell'offerta formativa del territorio, l'Istituto si è sempre caratterizzato per una specificità del proprio curriculum caratterizzata dall'approccio didattico fortemente legato all'attività di laboratorio, in quanto in tutti gli indirizzi di studio esiste la centralità delle discipline scientifiche e tecniche. Tale metodologia di insegnamento integra costantemente teoria ed esperienza: lo studente viene guidato ad apprendere attraverso l'osservazione dei fenomeni, la verifica sperimentale, l'utilizzo diretto di strumenti e tecnologie. Questo approccio, particolarmente adeguato alla mentalità dei giovani che vivono in una società in cui scienza e tecnologia hanno un ruolo chiave, è reso possibile da una dotazione di laboratori ben attrezzati e all'avanguardia.

Un altro aspetto qualificante è la scelta di riservare un'attenzione particolare agli studenti che manifestano difficoltà nel percorso scolastico. Ben consapevoli di quanto sia delicata la fase di crescita che i ragazzi attraversano negli anni della scuola secondaria di secondo grado, il nostro Istituto vuole fare in modo che tutti si sentano partecipi della comunità scolastica. Per rispondere a questa esigenza sono previsti interventi di supporto, sostegno e recupero disciplinare, tutoraggio, mentoring, riorientamento e consulenza psicologica.

### Obiettivi formativi generali

In armonia con la filosofia "operativa" dell'Istituto (alla luce della normativa scolastica italiana e delle indicazioni europee sull'educazione dei giovani), individuata in premessa, si definiscono le finalità formative della nostra Scuola e le competenze che caratterizzano il profilo degli studenti formati nell'I.I.S. "Michele Giua".

### Obiettivi formativi legati ai valori civili

- \* Conoscere e praticare i diritti e i doveri del cittadino nel rispetto delle pari opportunità (educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni);



- \* Saper considerare le diversità (culturali, ideologiche ecc.) come occasione di arricchimento;
- \* Saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile e lavorare alla sua piena integrazione nell'ambiente scolastico e sociale;
- \* Saper cogliere il valore della legalità e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente e le cose proprie e altrui;
- \* Saper valutare e valutarsi in senso critico.

#### Obiettivi culturali

- \* Saper utilizzare la lingua italiana, parlata e scritta, per entrare in rapporto con gli altri;
- \* Saper comunicare utilizzando le lingue straniere;
- \* Conoscere i termini fondamentali dei linguaggi scientifici e tecnici;
- \* Sviluppare le capacità di analisi sintesi e di giudizio come paragone tra sé e la realtà circostante;
- \* Sviluppare competenze nell'uso di strumenti informatici e telematici;
- \* Saper affrontare problemi nuovi e prospettare soluzioni, sia nel lavoro autonomo che in quello di gruppo;
- \* Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumere responsabilità.

#### Competenze

- \* Organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;
- \* Conoscere e valorizzare le proprie attitudini personali, orientandole al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- \* Padroneggiare i contenuti e le metodologie delle discipline di studio, al fine di un proficuo inserimento nel mondo lavorativo e/o per il proseguimento degli studi.

Educazione civica. Sulla base della Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", si individuano anche obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica. Si rimanda a proposito al Curriculum per l'insegnamento



trasversale dell'Educazione civica.

#### Cultura della sicurezza

L'Italia è colpita dalla grave piaga delle morti cosiddette "bianche", ciascuna delle quali è una grave ferita per la coscienza del nostro Paese, Repubblica fondata sul lavoro. Risulta indispensabile una diffusa "cultura della sicurezza", che diventi patrimonio comune dei nostri ragazzi, affinché gli stessi, divenuti adulti (datori di lavoro, lavoratori dipendenti o autonomi) sappiano prendere opportuni provvedimenti e limitare questa piaga, può condurre a una riduzione del fenomeno; inoltre, anche per quel che riguarda una drammatica problematica dei giovani d'oggi (le morti del venerdì e del sabato sera) la diffusione della cultura della sicurezza è il sistema più efficace per ottenere una riduzione dell'elevato numero di tragedie che colpiscono le nostre famiglie.

È evidente che anche nella scuola, come in ogni altro ambiente di lavoro, possono essere numerosi i rischi che si corrono se manca la consapevolezza dell'importanza e del valore di quella che potremmo definire la "cultura della sicurezza", che si realizza mediante un'azione costante e mirata di carattere informativo, indirizzata agli studenti e a tutto il personale che nella scuola opera. Ciò è tanto più necessario se si considera che lavorare in un ambiente sicuro e igienicamente protetto è un diritto degli studenti e dei lavoratori ed è obbligo del Dirigente Scolastico mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per far sì che tale condizione si realizzi.

Il nostro Istituto, come prevede la normativa vigente (D. Lgs 81/2008), ha elaborato il "Documento di Valutazione dei Rischi", ha redatto il "Piano delle emergenze" e ha adottato tutte le misure necessarie per la messa a norma e per eliminare i rischi derivanti da eventuale cattiva organizzazione.

Gli studenti saranno coinvolti in opportuni corsi di formazione sulla sicurezza, ai sensi della normativa vigente, anche in vista della loro partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### La programmazione didattica

Mossi dalla convinzione che soprattutto nel continuo rinnovamento della relazione educativo-didattica possano trovarsi la chiave del successo scolastico e lo strumento più efficace nella lotta contro la dispersione, la programmazione d'Istituto è orientata verso i principi di una didattica:

- progettuale, basata su finalità e obiettivi ben definiti;
- alimentata dalla condivisione e dalla cooperazione tra docenti e tra docenti e studenti;



- centrata sulle competenze , privilegiandosi il saper fare rispetto al sapere, nel senso che il sapere è orientato verso il fare e scaturisce spesso dal fare;
- flessibile , dovendosi adattare alle specifiche esigenze degli studenti, con l'adozione anche di piani didattici personalizzati.
- interattiva , dovendosi raccordare con il territorio e con le altre realtà nazionali e internazionali;
- modulare nell'articolazione dei piani di studio (organizzati in compiute sequenze di apprendimento, consapevolmente mirate al conseguimento di specifiche competenze e abilità);
- controllata e verificata nella sua efficacia, così che si possa prontamente intervenire in itinere per rimuovere situazioni di disagio e di difficoltà, con opportuni strumenti di recupero e sostegno;
- capace di premiare l'impegno e valorizzare le potenzialità degli studenti.

La programmazione nasce dalle decisioni del Collegio dei Docenti, assunte in seguito al lavoro propedeutico dei Dipartimenti disciplinari, riuniti verticalmente e orizzontalmente. Tali decisioni vengono armonizzate in sede di Consiglio di classe. Si applica in questo modo il principio costituzionale della libertà di insegnamento, pur nei limiti della necessaria collegialità e unitarietà del processo formativo.

I docenti approntano la programmazione didattica individuale per ogni disciplina insegnata in ciascuna classe. Nel Piano di lavoro individuale i docenti indicano le scelte culturali e le linee educative e metodologiche che danno attuazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con l'intento di rispondere alle specifiche esigenze degli studenti.

Il Consiglio di classe redige un documento di programmazione in cui vengono illustrati: il profilo della classe, gli obiettivi formativi e cognitivi, le strategie adottate in termini di contenuti, di metodologie, di tempi e di spazi, le attività integrative, i criteri generali di valutazione.

Il Documento di programmazione del Consiglio di classe viene presentato ai genitori in occasione della prima riunione dei Consigli. Una copia è depositata agli atti del Consiglio di Classe, a disposizione di tutte le componenti della scuola.

I tempi



Su delibera del Collegio Docenti l'anno scolastico risulta suddiviso in due quadrimestri, il primo dei quali ha termine il 31 gennaio.

La chiusura dei due periodi avverrà con le operazioni di scrutinio, in occasione delle quali i Consigli di Classe si riuniranno per l'attribuzione dei voti, nelle singole discipline, per ciascuno studente.

Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione e per la definizione delle liste di attesa

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione e per la definizione delle liste d'attesa:

1. Stesso con fratelli o sorelle frequentanti nell'Istituto;
2. Studenti residenti nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari;
3. In caso di esubero delle richieste si procederà attraverso pubblico sorteggio.

Criteri per la formazione delle classi iniziali

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per la formazione delle classi iniziali:

1. Stesso numero di studenti equamente divisi tra maschi e femmine, quando possibile;
2. Eterogeneità di livelli;
3. Un solo studente diversamente abile per classe, salvo casi eccezionali;
4. Equa distribuzione degli studenti con BES;
5. Inserimento dei gemelli in classi diverse, quando possibile;
6. Mantenimento di un piccolo gruppo di studenti proveniente dalla stessa classe della Scuola Secondaria di Primo Grado;
7. Inserimento nella stessa classe di studenti provenienti dallo stesso paese di residenza.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi



Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

1. Continuità didattica, quando possibile.
2. Competenze ed esperienze professionali.
3. Posizione in graduatoria.

Il Dirigente può derogare a tali criteri per diverse ragioni, come l'incompatibilità ambientale.

Criteri di formulazione dell'orario delle lezioni

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

1. Orario conforme alle esigenze didattiche.
2. Distribuzione equilibrata delle materie nell'arco della giornata e della settimana.



## Scelte organizzative

Le risorse prime della scuola sono costituite da tutti coloro che vi operano, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e capacità. Risorse indispensabili sono i genitori e gli stessi studenti, i primi visti e interpellati non solo nella funzione di responsabili dell'educazione dei figli, ma come figure sociali di grande rilievo, portatori di esperienze e capaci di interagire con la scuola, creando con essa un efficace dinamismo culturale e un produttivo raccordo con il territorio.